

Il **questore** Tagliente allarga il suo modello all'Europa

## Firenze, una città stadio niente **polizia** al Franchi

di Fabio Massimo Splendore

**A**ncora una volta Firenze volto civile del calcio italiano. Stavolta nel mondo, perché la vetrina che offre Fiorentina-Sporting Lisbona di Champions League è internazionale. Il **questore** Francesco Tagliente ha confermato l'intenzione di proseguire nel solco del modello consolidato per le gare casalinghe dell'Empoli in B e per alcune partite di campionato della Fiorentina, con le Forze dell'Ordine lontane dallo stadio. Stavolta però la circostanza fa diventare l'esperimento unico a livello internazionale. Ieri, nel consueto tavolo tecnico preparata è maturata la decisione: la forza pubblica, se non richiesta per particolari criticità alla stadio, pattuglierà il centro storico per le consuete esigenze cittadine quotidiane. Lo stadio sarà territorio degli steward.

Non solo: Firenze va avanti con il

suo modello di gestione della sicurezza assolutamente "moderno" (sotto certi aspetti verrebbe da considerare che il **questore** del capoluogo toscano non fa altro che ottemperare alle direttive europee sugli eventi sportivi). E si ripropone come "città-stadio" civile ribadendo la forte promozione della presenza delle famiglie con i bambini anche in curva: verrà favorito l'ingresso allo stadio di passeggini, con venti posti per ogni settore. E nell'ambito della politica di abbattimento delle

**Dopo le felici esperienze in campionato adesso l'esperimento di ordine pubblico "moderno" sarà attuato in Champions**

barriere all'interno del Franchi è stata rimossa la rete sopra il settore ospiti lasciando alle sole vetrate la funzione divisoria. E poi posteggi gratuiti per i motorini, servizio di custodia degli oggetti vietati dentro lo stadio, circa cinquemila bicchieri per consentire ai tifosi che si dovessero presentare con bottiglie d'acqua di poterla riversare e portarla all'interno dell'impianto.

